

**Talana origini storiche del paese
documentate 1316 d.c.**

**L'Ogliastra in questo periodo viene
amministrata direttamente dal comune di
Pisa, fino al 1324.**

**Il villaggio viene inserito in un documento
pubblico per la prima volta proprio in
questo periodo, nel 1316. La citazione è
relativa all'archivio della Corona di
Aragona detto "Rentas de Cerdeña" (tasse
della Sardegna) che riporta le tasse che
riscuotevano i pisani:**

**"Il paese chiamato Talana dei monti del
Giudicato d'Ogliastra. I suoi abitanti
devono pagare ogni anno per il loro dazio
al comune di Pisa, cioè ai suoi esattori che
risiedono a Cagliari, la somma di lire 20 in
due rate, una alla fine di gennaio e una
alla fine dell'agosto successivo"**

**Questo documento ci consente una
valutazione delle dimensioni e
dell'importanza economica di Talana
nell'ambito del giudicato, esteso anche in
Barbagia di Seulo e in Sarrabus-Quirra.**

Una guida per conoscere Talana durante le
principali feste paesane e permettere ai turisti di
vivere le emozioni delle tradizioni civili e
religiose.

Patrona S.Marta

*Aurora luminosa,
In sos chelos assentada
Siades nostra avocada
Marta virgini gloriosa.
Nascistis in sa nazione
Nobili, virgini sagrada,
Dae Cristu Redentore
Istetis visitada,
Dae tottus sezis amada,
In custa vida penosa.
Siades nostra avocada
Marta Virgini gloriosa.*



Comune di Talana

p.zza S.Marta, 02

www.comune.talana.org.it

L'Amministrazione comunale, guidata dal
Sindaco Franco Tegas, sostiene le feste paesane
riconoscendone l'importanza antropologica e il
rilievo sociale.



Comune di Talana Un paese in festa

Date:

**17 gennaio
S.Antonio**

**Prima domenica del mese di maggio
S.Ef시오**

**24 giugno
S.Giovanni**

**29 luglio
S.Marta**

**Prima domenica del mese di settembre
S.Marta**

**29 settembre
S.Michele**



Festa di S.Antonio

Si svolge il giorno 17 gennaio. Presso la Chiesa S.Marta viene celebrata la messa in onore del Santo e al termine nel piazzale della Chiesa viene benedetto il caratteristico falò. Tutti i partecipanti vengono allietati con balli, ed offerta la *paniscidda* e le fave con lardo.

Festa di S.Efisio

I festeggiamenti in onore di S.Efisio rappresentano uno dei momenti più sentiti dai talanesi sia perché è una delle prime sagre campestri estive sia perché l'intero paese si sposta nell'area campestre in località S.Efisio che dista circa 15 Km da Talana. Si parte da Talana il sabato che precede la prima domenica di maggio con il cocchio trainato dai buoi e la festa prosegue presso la Chiesa campestre per tre giorni. Momento di fede e di socializzazione per vivere un'emozione che si tramanda nei secoli.

Una nostalgia del passato: Tutte le famiglie accompagnavano il Santo con i carri a buoi e rientravano nelle loro case il lunedì riportando il Santo a Talana.

Festa S.Giovanni

Si festeggia presso la chiesa dedicata al Santo in loc. Funtana 'e Filigi nel bosco ricco di sorgenti che sovrasta il paese il 24 giugno

Festa S.Marta

Patrona del paese

I festeggiamenti in onore della Patrona si svolgono il 29 luglio e la prima domenica del mese di settembre. A lei è dedicata la chiesa parrocchiale edificata nel 1900.

Ai festeggiamenti religiosi mediante celebrazione della messa e processione per le vie del centro storico seguono la sera i festeggiamenti civili con spettacoli e balli sardi in onore della Patrona.

Una memoria dal passato: a luglio S.Marthigedda e a settembre S.Martha manna

Con orgoglio tutte le processioni sono accompagnate dal gruppo Folk Santa Marta composto anche dal mini folk, bambini che indossano il costume con fierezza e devozione



Festa di S.Michele

I festeggiamenti in onore di S.Michele si svolgono il 29 settembre, nel mese della vendemmia ed un tempo nel mese della scadenza e conseguente rinnovamento dei contratti agrari annuali.

Durante la processione si resta incantati dalle melodie dei *bisones* (launeddas) e dalla recita del rosario in talanese.

S. Michele il Santo che ha sconfitto il diavolo.

Una curiosità: Nel periodo di S.Michele il clima si fa di nuovo mite, a volte piogge, ma il caldo che riscalda ancora le terre ritorna quasi estivo dando appunto il nome a S'Istade de Santu Micheli prima del reale arrivo dell'autunno.

Tutte le feste sono accomunate dallo spirito di venerazione dei Santi e dal desiderio di stare in convivio, ballare e proseguire al mantenimento delle tradizioni che contraddistinguono un paese ospitale vissuto da gente dall'indole mite e pacifica.